

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota protocollo generale n. 4483 del 05/04/2016, acquisita al protocollo DRU al n. 8332 del 15/04/2016, con la quale il Comune di **Partinico** nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso la documentazione comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) per la variazione della destinazione d’uso di un immobile da civile abitazione in attività artigianale con ampliamento dei volumi in variante al PRG in C.da Tobia Fgl. 64 p.lle 577-578: Ditta Trinity Sposi di Barbara Miriam;

VISTA la nota dell’Unità di Staff 2 – DRU già Staff 4 prot. n. 1841 del 02/02/2017, con la quale è stata chiesta all’Autorità Procedente l’integrazione sulla certificazione del versamento delle spese di istruttoria ai sensi dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. 2181 del 10/02/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 2574 del 14/02/2017, con la quale il Comune di Partinico ha dato riscontro alla superiore nota dell’Unità di Staff 2 – DRU trasmettendo la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. 4970 del 20/03/2017, dell'Unità di Staff 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della variazione della destinazione d'uso di un immobile da civile abitazione in attività artigianale con ampliamento dei volumi in variante al PRG in C.da Tobia Fgl. 64 p.lle 577-578: Ditta Trinity Sposi di Barbara Miriam, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Servizio 2 Affari urbanistici Sicilia Occidentale**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti**
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Città Metropolitana di Palermo già Provincia Regionale di Palermo**
- **Ufficio Genio Civile di Palermo**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Palermo**
- **Dipartimento per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Palermo**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Palermo**

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **Comando del Corpo Forestale** – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo U.O. 69 Tutela del vincolo Idrogeologico prot. n. 49665 del 04/05/2017, acquisita al DRU con prot. n. 8531 del 16/05/2017
- **ASP Palermo** prot. n. 1432 del 01/06/2017 acquisita al DRU con prot. n. 9934 del 05/06/2017;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

VISTE le note dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 8765 del 22/05/2017 e successiva prot. n. 10476 del 12/06/2017 con le quali, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della variazione della destinazione d'uso di un immobile da civile abitazione in attività artigianale con ampliamento dei volumi in variante al PRG in C.da Tobia Fgl. 64 p.lle 577-578: Ditta Trinity Sposi di Barbara Miriam nel comune di Partinico, alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

VISTA la PEC del comune di Partinico del 06/07/2017 assunta al DRU con prot. n.12886 del 13/07/2017, con la quale viene trasmessa la lettera della Ditta Trinity Sposi di istanza motivata per trattazione prioritaria pratica, in deroga all'ordine cronologico ai sensi dell'art.27 della L.R. n 17/05/2016, n.8, con documentazione allegata;

VISTA la nota dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 13604 del 24/05/2017 con la quale, in qualità di segreteria *ratione materiae*, ha trasmesso ad integrazione la richiesta e la documentazione della Ditta Trinity Sposi di Barbara Miriam, alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

VISTO il parere n. **130 del 26/07/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 55223 del 27/07/2017, all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n.152/2006 il progetto di ampliamento in variante al vigente PRG di un insediamento produttivo in contrada Tobia con prescrizioni;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **130 del 26/07/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **130 del 26/07/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che il progetto di ampliamento in variante del vigente PRG di un insediamento produttivo sito in contrada Tobia, Fgl. 64 p.lle 577-578, nel comune di Partinico: Ditta Trinity Sposi di Barbara Miriam, **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., fatte salve le prescrizioni contenute nel superiore parere n. **130 del 26/07/2017** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.
- Art. 2)** Il Comune di **Partinico**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE

OGGETTO: PA 55 8 -Ampliamento insediamento produttivo in contrada Tobi
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. .

AUTORITA' PROCEDENTE: comune di Partinico

PROPONENTE: Trinity Sposi di Miriam Barbara Ditta individuale

PARERE COMMISSIONE T.S. N. 130/17 DEL 26.7.2017

Con nota prot. n. 8765 del 06/006/17, la segreteria della C.T.S. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la documentazione relativa al Programma in oggetto in essa elencata.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/06 emerge quanto segue:

a) DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DALLA RELAZIONE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' E DALLE SUE INTEGRAZIONI

= *Descrizione del contesto territoriale e stato attuale dell'ambiente in relazione alle componenti ambientali es: atmosfera, suolo, biosfera, ambiente umano, ambiente fisico ecc;*

Elementi del contesto

Il progetto di ampliamento in variante proposto si colloca in ambito extraurbano, nella zona a Ovest lato Alcamo del contesto urbano, denominata "Contrada Tobia".

L'area è individuata al Foglio 64 particelle n. 577 -578 per complessivi 5322,00 mq circa.

L'intera area ricade in Zona Territoriale Omogenea "E" di PRG è disciplinata dall'art. 16 delle Norme di Attuazione comma 5. Si precisa che l'area destinata dai PRG a zona Territoriale Omogenea "D2" (Destinata ad accogliere impianti industriali ed artigianali innocui, nonché centri per il commercio ai sensi del D.M. 5/9/1994) è allo stato attuale satura, in quanto già sono in atto diversi progetti di insediamento di altre aziende.

L'area oggetto del progetto di ampliamento di proprietà dei coniugi Rarau Radu Traian e Barbara Miriam, quest' ultima titolare della Ditta "Trinity Sposi", si presenta di forma regolare e pianeggiante, libera e priva di coltivazioni, con una superficie complessiva di circa 5.322,00 mq.

Tale area è situata alla periferia del centro abitato in una zona urbanizzata dove sono presenti nelle vicinanze altre strutture artigianali, ricettive, abitazioni private, rifornimenti di carburante, ecc.. Il lotto di terrenosi trova in una posizione strategica in quanto è baricentrico rispetto al centro abitato di Partinico e ai centro abitato di Balestrate e quello di Alcamo, risulta facilmente raggiungibile da diverse strade ad intenso traffico veicolare. È direttamente accessibile attraverso un ampio accesso carrabile dalla Strada Provinciale 63bis, si trova vicino allo svincolo dell'Autostrada E90 uscita Balestrate, e inoltre raggiungibile dalla SS113



1/8

■ **Illustrazione del Progetto**

La ditta "Trinity Sposi" di Miriam Barbara si distingue nel settore degli abiti da sposa per la produzione di prodotti sartoriali di alta qualità che nel tempo ha permesso di conquistare un'ampia fetta di mercato anche a livello nazionale grazie al loro carattere artigianale, alla precisione dei dettagli ai materiali utilizzati, al disegno esclusivo e su misura degli abiti, contribuendo alla diffusione del prodotto di qualità del Made in Italy conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo.

La crescita dell'azienda avvenuta nel corso degli anni, e il relativo aumento della produzione, ha fatto scaturire la necessità di avere nuovi spazi adeguati allo svolgimento dell'attività, rispetto a quelli fino ad ora utilizzati, in modo da poter organizzare al loro interno i vari tipi di lavorazione e gestire nel migliore dei modi il processo di produzione, i nuovi spazi si rendono ormai indispensabili e necessari per poter far sì che l'azienda possa concorrere ad armi pari con altre aziende del settore.

La Ditta nell'ottica di migliorare e ampliare l'attività di sartoria ha chiesto al tecnico di fiducia l'elaborazione di un progetto di ampliamento dell'attività da trasferire nel fabbricato di loro proprietà ubicato nel lotto di terreno individuato al Catasto al Foglio 64 particella 578. Il progetto in armonia con il contesto circostante e nell'ottica di far crescere l'azienda e migliorare gli standard qualitativi di produzione della stessa, prevede la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica nelle adiacenze del fabbricato esistente nel lotto di terreno individuato dalla particella 577. I corpi di fabbrica nuovi saranno destinati ad accogliere tutte quelle attività di supporto e complementari allo sviluppo sartoriale dell'azienda nell'ottica di ampliare le possibilità di inserimento di altri prodotti sul mercato ed aumentare la diffusione degli stessi. In quest'ottica la Ditta prevede la realizzazione di un edificio destinato a deposito merci per una s.u. mq 52,00, due aule destinate a sartoria didattica aventi una s.u. mq 38,00 e l'altra s.u. mq 39,00, indispensabili per l'esercizio di corsi di aggiornamento e specializzazione periodici rivolti sia ai dipendenti della stessa ditta ma anche soprattutto alla formazione di giovani operatori del settore provenienti da Istituti Professionali specializzati nel campo della moda presenti nel territorio, con la finalità di creare nuove figure professionali attraverso il tirocinio diretto in Azienda, e la successiva integrazione all'intero della stessa Azienda. Un edificio destinato alla esposizione dei lavori più rappresentativi sviluppati in Azienda per una s.u. Di circa mq 29,00, un corpo destinato alla sartoria ricami, una tradizione manifatturiera quasi estinta di alto pregio, la quale negli ultimi tempi è diventata il segno distintivo del prodotto artigianale, per una s.u. di circa mq 38,00, una sala riunioni, conferenze, per eventi formativi tenuti da alti professionisti del settore per una s.u. mq 68,00.

Infine sono previsti due blocchi di servizi igienici suddivisi per sesso e adeguati a soggetti diversamente abili.

Il progetto nasce dalla volontà di organizzare e sviluppare i nuovi edifici intorno ad una corte centrale aperta, che richiami le antiche masserie presenti nel territorio le quali si sviluppavano attorno ad un "baglio", l'utilizzo di un'architettura semplice costituita da corpi regolari e ad unica elevazione con ampi vetrate aperte verso il paesaggio circostante, un'architettura tipicamente mediterranea che ben si armonizza con il contesto. La creazione di uno spazio di lavoro rilassante circondato da verde, specchi d'acqua, setti sedili, piante mediterranee, contribuirà sicuramente ad uno sviluppo economico, sociale ed aziendale.

Infine i vari corpi saranno collegati attraverso una tettoia -pergolato dando vita ad un percorso rettilineo "interno" che richiama quello delle passerelle, tale tettoia oltre a



contribuire all'ombreggiamento dei corpi e creare nei periodi più caldi un microclima migliore sarà destinata alla collocazione di pannelli fotovoltaici.

Con la realizzazione di tale pergolato la Ditta, attenta all'utilizzo di energie rinnovabili, si renderà autonoma energeticamente contribuendo e rendere l'impatto ambientale dell'intero complesso quasi equivalente a zero.

Il lotto di terreno destinato all'ampliamento è di forma regolare e sarà accessibile attraverso due ampi passi carrabili posti sulla S.P.63bis, uno dei quali già esistente. Dal nuovo ingresso si raggiungerà un parcheggio con una s.u. di circa mq 179,00 da cui, attraverso percorsi pedonali, si raggiunge un ampio spazio sistemato a verde dove sarà realizzato uno specchio d'acqua con una ambientazione naturale, immerso nel verde, rocce essenze mediterranee, per meglio inserirsi nel contesto circostante. Tale struttura è anch'essa progettata in funzione dell'attività artigianale, infatti sarà utilizzata come "location" per sfilate e presentazioni delle collezioni prodotte dall'Azienda sarà dotata di un retropalco ed una passerella. La passerella segue un asse direzionale di collegamento con lo spazio centrale dove saranno ubicati i nuovi corpi di fabbrica.

Le opere di urbanizzazione previste in progetto saranno minime infatti sarà realizzato il prolungamento della strada interna esistente e due parcheggi idonei per accogliere la clientela e nel rispetto degli standard urbanistici.

La restante parte delle aree saranno sistemate a verde con essenze tipiche mediterranee, creando una zona di filtro verde attorno a tutti gli edifici di progetto caratterizzata da olivi, palme ed altre essenze tipiche del paesaggio agricolo mediterraneo.

EFFETTI SUI SITI RETE NATURA 2000 (SIC e ZPS)

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria -SIC e Zone di Protezione Speciale -ZPS, ai sensi delle direttive CEE).

Non si ravvisa pertanto alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti.

PRESENZA DI ALTRI VINCOLI TERRITORIALI

Nell'area interessata dal piano-progetto di ampliamento, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI).

Sussiste, invece, l'obbligo dettato dall'art. 13 della legge 64/74 secondo cui i piani comunali (generali e attuativi) dovranno richiedere il parere del competente ufficio del genio civile ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.

FASE DI CANTIERE

-Allestimento del cantiere

L'allestimento e l'organizzazione del cantiere rappresenta la fase più critica dell'intera opera in quanto operativamente debbono essere previste tutte quelle operazioni atte ad regolamentare e organizzare tutte le fasi di lavorazioni, cercando di mitigare e pianificare le possibili interferenze con l'ambiente circostante.

Quindi debbono essere previste le aree di stoccaggio dei materiali da utilizzare in cantiere, gli accessi dei mezzi, la viabilità all'interno del cantiere, eventuale collocazione di servizi temporanei.

L'accesso al cantiere è vincolato alla viabilità esterna infatti il lotto interessato dal progetto già è dotato di un accesso diretto sulla SP63 bis idoneo per permettere l'accesso ai mezzi del cantiere senza intralciare il traffico veicolare presente sulla stessa strada.



Per quanto riguarda le aree di stoccaggio dei materiali saranno delimitate da idonee recinzioni e saranno ubicate in aree già pavimentate all'interno del lotto stesso senza alterare le aree a verde presenti. L'intera area del cantiere sarà delimitata e sarà impedito l'accesso alle persone non autorizzate. Sarà predisposta la cartellonistica di segnalazione di eventuali pericoli connessi alle varie fasi lavorative sia all'interno del cantiere che in prossimità dell'accesso al cantiere.

-Realizzazione dell'opera

In fase di realizzazione tutte le fasi possono interferire sull'ambiente circostante in relazione alla componente interessata e direttamente connessa con l'attività da svolgere. Tale interferenza avviene attraverso determinati fenomeni detti fattori d'impatto.

Nella successiva tabella si esplicitano gli eventuali fattori di impatto individuati.

Gli elementi maggiormente coinvolti in fase di costruzione sono paesaggio, vegetazione e suolo, per i quali il fattore di impatto è irreversibile anche se mitigabile, mentre la componente atmosferica viene interessata solo marginalmente e comunque reversibile, così come la produzione di rumore e vibrazioni. Gli impatti dovuti al cantiere sono tutti reversibili.

Alla luce delle schematizzazioni fin qui fatte, nei paragrafi successivi verranno descritti i fattori di impatto su ogni componente ambientale interessata.

Durante le fasi di cantiere si manifesteranno soprattutto dei disturbi di tipo acustico dovuti alle operazioni di scavo e di movimentazione dei materiali da costruzione effettuati da mezzi pesanti, escavatori, ecc, che provocheranno anche delle modificazioni del suolo direttamente interessato alla costruzione e alle opere di urbanizzazione previste in progetto.

***4* Descrizione del contesto territoriale e dello stato dell'ambiente con l'attuazione del Piano**

Aria e Fattori climatici

Con riferimento alla caratterizzazione atmosferica e climatica riportata nel precedente capitolo, la realizzazione dell'opera in oggetto non può in alcun modo condizionare tali caratteristiche nell'aria di comparto. Infatti le fonti di inquinamento in relazione all'atmosfera saranno riconducibili all'emissione dei gas di scarico dei mezzi di trasporto e degli eventuali escavatori e altri mezzi necessari per la realizzazione dell'opera. In ogni caso i livelli di emissione saranno comunque conformi ai valori limite fissati dalle normative vigenti in materia.

Altro fattore rilevante potrebbe essere quello provocato dal sollevamento di polveri dovuta alla movimentazione del terreno e/o circolazione dei mezzi.

In questo caso in parte è già mitigata dalla presenza di percorsi interni al lotto già pavimentati, per le parti di nuova realizzazione durante la stagione arido/secca, le polveri che possono venirsi a creare e eventualmente ricadere sulla vegetazione o offuscare la visibilità saranno abbattute attraverso l'utilizzo di acqua, bagnando le superfici percorse dai mezzi così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso.

Impatto acustico

La variazione del clima acustico durante le fasi di realizzazione saranno riconducibili alle fasi di approntamento ed esercizio del cantiere e nello specifico nel trasporto dei materiali, nella loro movimentazione e nelle eventuali fasi lavorative dove vengono utilizzati mezzi meccanici. Tali rumori possono influire e disturbare l'ambiente circostante la loro natura è caratterizzata dalla intermittenza o temporaneità delle lavorazioni. Per mitigare tale impatto si

 4/8

prevederà l'uso di macchinari aventi opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni acustiche, pertanto quest'ultime si manterranno a norma di legge; in ogni caso i mezzi saranno operativi solo durante il giorno e non tutti contemporaneamente.

-Traffico indotto

La realizzazione dell'opera genererà in fase di cantiere un traffico veicolare di varia composizione come si può desumere da quanto segue:

- autocarri per il trasporto dei materiali adoperati per le strutture edili;
- automezzi per il movimento terra;
- autoveicoli del personale addetto alla costruzione;

Per quanto riguarda l'organizzazione del cantiere si prevede che il calcestruzzo provenga dai centri autorizzati di betonaggio e che i movimenti di terra siano principalmente limitati all'interno dell'area d'intervento.

Pertanto l'impatto conseguente sarà di tipo reversibile e minimo, soprattutto lungo le vie di comunicazione che conducono al sito di progetto.

-Fase di esercizio

Di seguito saranno prese in considerazione le componenti ambientali interessate dalla nuova configurazione della struttura artigianale da realizzare.

-Atmosfera e clima

L'intervento, essendo di entità limitata e riguardando un tipo di attività che non possiede fonti d' inquinamento rilevanti, non altererà la qualità dell'aria durante la fase di esercizio, in quanto non emetterà nessuna fonte inquinante in atmosfera.

Per gli impianti di condizionamento e riscaldamento la ditta "Trinity Sposi" utilizzerà fonti rinnovabili quali l'impianto fotovoltaico da realizzare sia per le strutture di nuova costruzione sia per quelle esistenti, al fine di renderle energeticamente autonome.

-Impatto Acustico

Per quanto riguarda l'ampliamento in oggetto le attività da svolgere all'interno dei locali di progetto hanno un impatto acustico quasi irrilevante e limitato all'utilizzo di macchinari necessari a svolgere l' attività di sartoria, tutti certificati secondo le normative europee in materia.

-Traffico indotto

Il traffico generato dalla realizzazione dell'ampliamento della attività prevista in progetto è molto limitato, quindi non produrrà rilevanti incrementi di traffico. Inoltre all'interno dell'area sono previsti ampi parcheggi e percorsi interni idonei allo scorrimento dei veicoli.

CONSIDERAZIONI FINALI IN ORDINE ALLA NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA PROCEDURA DI VAS

Il presente rapporto di valutazione ha evidenziato gli elementi conoscitivi per la verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento come previsto dall'art.8 del Decreto presidenziale 23/2014

Dall'analisi si rileva che il progetto proposto interessa una piccola area porzione di terreno a livello locale e come lo stesso piano:

non comprenda opere od interventi soggetti alle procedure di VIA o di Valutazione d'Incidenza e le cui previsioni non riguardano gli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e smi.

Dall'analisi effettuata nei paragrafi precedenti emerge inoltre che:

l'intervento non impatta aree o paesaggi riconosciuti protetti o con speciali caratteristiche naturali facenti parte del patrimonio culturale;

la consistenza dell'intervento inoltre non è in grado di generare perturbazioni o variazioni apprezzabili al territorio circostante e le possibilità di inquinamento ambientale sono



contenute nei limiti della destinazione d'uso previste;

- l'intervento non creerà rischi per la salute umana, per la flora e la fauna;
- la proprietà infine intende realizzare delle opere compatibili con l'ambiente circostante e con minimo impatto ambientale, utilizzando materiali eco-compatibili attuando tutte le opere di mitigazione necessarie ed espresse con la presente relazione di Rapporto Ambientale Preliminare.

b) ESAME DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.

1. Con nota n. 1432, dell'1.06.17, l'A.S.P. di Palermo ha comunicato l'assenza di ragioni igienico-sanitarie per assoggettare a VAS il progetto in discorso.
2. Con nota n. 4966, del 04.05.17, il comando del Corpo Forestale della regione Siciliana ha comunicato che, non essendo il sito in discorso oggetto di alcun vincolo forestale, l'autorità non ha competenza ad esprimersi in merito.

Valutata

La documentazione dello **Studio Ambientale Preliminare**.

- per quanto sopra rilevato e considerato, questa **Commissione Tecnica Specialistica** per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, esprime:

PARERE

di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs.152/06 il progetto di ampliamento in variante di un insediamento produttivo in contrada Tobia con le seguenti prescrizioni:

che la variante al P.R.G. interessi solo ed esclusivamente l'area di proprietà della ditta Trinity Sposi;

che l'area destinata al progetto in questione sia zoonizzata D2, idonea ad accogliere impianti industriali ed artigianali innocui.

Il presente parere è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.lgs n. 152/2006 e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Gruppo istruttorio:
Avv. Fabio Famà (ref.)
Arch. Pietro Lipari

The image shows several handwritten signatures in black and blue ink, arranged in two rows. The top row contains four signatures, and the bottom row contains five. The signatures are stylized and vary in length and complexity.

R

Firme

fb

Felix Baum

SW

guy

Guy



   
